

**MONSIGNOR GASTONE SIMONI** Il vescovo a Genova per sollecitare un nuovo impegno dei cattolici

## «Sogno un partito ispirato a valori cristiani»

### L'INTERVISTA

Bruno Viani / GENOVA

**A**lla vigilia degli 82 anni, il vescovo emerito di Prato, Gastone Simoni, sta percorrendo l'Italia con un tour alla ricerca di laici disposti a dare vita e sostenere un partito ispirato ai valori cattolici. E lo fa a tappe forzate, dopo la costituzione a Roma dell'associazione "Politica Insieme", il 20 febbraio scorso presso una sala della Conferenza episcopale del Lazio accanto alla cappella della Stazione Termini.

In questo tour di politica e di fede, ieri il vescovo Simoni era a Genova per incontrarsi con una delegazione dell'Ucid guidata da Davide Viziano e da Emanuele Remondini, con l'ideologo democristiano Filippo Peschiera, l'ex consigliere comunale Beppe Costa e l'avvocato Alessandro Comola. Poi, nel pomeriggio, la partenza in auto verso Firenze per partecipare a un secondo appuntamento.

**Monsignor Simoni, perché un vescovo si occupa di politica? È nostalgia della Democrazia Cristiana?**

«Io sono sempre stato particolarmente sensibile a seguire le vicende dei cattolici impegnati politicamente nell'ambito del movimento che nel Dopoguerra, quando ero seminarista, ha dato vita anche a partiti, alla Democrazia Cristiana. Mi riferisco a una

politica da elaborare per cercare di attuare un progetto di civiltà umanistica seria, non solo a livello nazionale».

**Viaggia per l'Italia su mandato della Cei?**

«Quello di un rinnovato interesse dei cattolici alla politica è un auspicio della Cei, ripetuto dal presidente dei vescovi, cardinale Gualtiero Bassetti in varie occasioni, sottolineando ora un aspetto ora un altro, con la prospettiva di una ripresa di interesse alla politica».

**Si è confrontato con lui?**

«A livello di amicizia, certo. E capisco che come vescovo ho una ragione in più per essere discreto e attento, proprio per non compromettere la figura episcopale. Ma sono preoccupato anche del fatto che i cattolici che vivono nelle diocesi e nelle parrocchie possano avere un riferimento convincente sul piano politico. Oggi mi pare che ci siano delle passioni, magari partigiane, ma non sono certo che le persone che vogliono ragionare possano fare una scelta convinta».

**C'è il rischio della disaffezione dei giovani ai temi della politica?**

«Sì, non solo dei giovani».

**Il cardinale Angelo Bagnasco ha detto che non gli piacciono gli "ismi" ma bisogna guardare alle ragioni all'origine dei movimenti.**

«Ha ragione, populismi e nazionalismi non mi piacciono. Ma posso spiegarmi e rendermi conto delle ragioni del loro successo elettorale: disagio, delusione, problemi inso-

luti e aggravati, impoverimento. E allora, di fronte a questo, capisci la rivolta del popolo contro le élite».

**Lei sogna un nuovo partito cattolico?**

«Un partito cattolico no, un partito dei cattolici assolutamente no. Penso invece a un partito di laici ispirato a valori cristiani che non sono solo cattolici, le parole di don Sturzo, che poi sono le stesse del Concilio Vaticano II, sono estremamente attuali».

**Ne ha parlato con Papa Francesco?**

«Una volta in udienza gli ho confidato quello che stavo facendo, e mi ha incoraggiato».

**E con i suoi confratelli vescovi?**

«Mi sono confrontato con il vescovo di Bari, Francesco Caccucci, con il vostro cardinale Bagnasco ma solo al telefono, con monsignor Mario Toso, il salesiano vescovo di Faenza, e l'arcivescovo di Taranto, Filippo Santoro, che presiede la commissione Cei per i problemi sociali e del lavoro».

**C'è un vento di politica nuova che soffia nella Chiesa?**

«Da due anni a questa parte sì, c'è un interesse rinato. Non c'è uniformità ma c'è sicuramente interesse».

**Vedremo un nuovo simbolo di partito prossimamente alle elezioni?**

«C'è questo movimento "Insieme" che col tempo aspira a dare vita a un partito di ispirazione cristiana, promosso dai cattolici, aperto anche a chi non ha fede. Ma non un partito cattolico o dei cattolici». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Monsignor Gastone Simoni all'incontro a Genova

GENTILE

